



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Disegno di Legge Regionale, recante: modifiche alla Legge Regionale 03 marzo 2010, n. 7 (*Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge Regionale 03 marzo 2010, n. 7 recante: (*Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*);
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327, recante: *Testo unico in materia di espropriazioni per pubblica utilità* e s.m.i.;
- la Legge Regionale 20/10/2015 n. 32, recante: *Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della legge n. 56/2014*;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante: *disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*;
- la Legge Regionale 9 luglio 2016, n. 20 recante: *Disposizioni in materia di Comunità e aree montane*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante: *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;
- la L. 07/08/1990 n. 241, recante: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- il D.Lgs. 23/05/2000 n. 164, recante: *Attuazione della direttiva 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della L. 17 maggio 1999, n. 144*;
- il D.Lgs. 27/12/2004, n. 330, recante: *Integrazioni al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*;
- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, recante: *Norme in materia ambientale* e s.m.i.;
- la L.R. 20/09/1988, n. 83, recante: *Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150.000 volt*;
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;
- la L.R. 27/03/1998 n. 21, recante: *Attività di monitoraggio, controllo, semplificazione e trasparenza nel settore delle OO.PP. con istituzione del CE.RE.MO.CO. e norme sulla partecipazione alle gare d'appalto della Regione Abruzzo* e s.m.i.;
- la L.R. 02/12/2011 n. 40, recante: *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori pubblici*;

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 03 marzo 2010, n. 7 - *Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità* (Pubblicata nel BURA 10 marzo 2010, n. 15) disciplina la materia espropriativa nell'ambito del territorio regionale nel pieno rispetto dei principi fondamentali fissati nel DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, con cui lo Stato Italiano ha ricondotto ad un'unica ed organica disciplina normativa una serie di disposizioni nel tempo emanate nella specifica materia dell'espropriazione, con finalità di riordino del sistema e di semplificazione dei relativi procedimenti;
- la medesima normativa regionale necessita di un adeguamento con modifiche, al fine di contemplare il riordino organizzativo della Regione tenendo conto anche dell'evoluzione normativa avvenuta, in particolare per

l'autorizzazione dei progetti di infrastrutture e reti lineari energetiche, comprese le verifiche di conformità urbanistico-territoriali e le procedure preliminari relative agli espropri ex D.P.R. 327/2001, riacquisite dalla Regione a seguito della L.R. 32/2015, oltre all'abrogazione di un articolo non più pertinente;

- l'art. 17 bis della medesima legge regionale 7/2010, ha inteso normare le servitù di allagamento, disponendo i criteri per determinare le indennità da corrispondere ai proprietari delle aree assoggettate alla costituzione di dette servitù, dando atto che con provvedimento della Giunta regionale sarebbe stato adottato un disciplinare che andava a definire i criteri di valutazione dell'indennità tenendo conto in particolare della frequenza e della durata delle piene e dei volumi di acqua previsti;
- per dette servitù di allagamento si è rilevata la complessità di disciplinare in modo massivo ed univoco con criteri prestabiliti, la determinazione dell'indennità, in quanto le situazioni puntuali risultano molto differenti e può risultare complesso e non aderente alle singole realtà locali il rinvio ad una norma secondaria che vada esattamente ad indicare il metodo di calcolo;

RITENUTO pertanto opportuno proporre un Disegno di Legge Regionale di modifica alla citata L.R. 7/2010, la quale disciplini la materia espropriativa nell'ambito del territorio regionale nel pieno rispetto dei principi fondamentali fissati nel DPR 8 giugno 2001, n. 327 contemplando l'evoluzione normativa avvenuta e l'esperienza maturata, anche per adempiere al meglio nelle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà di adeguatezza e differenziazione;

VISTO:

- la proposta di Disegno di Legge Regionale, recante: modifiche alla Legge Regionale 03 marzo 2010, n. 7 - *Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità* - Allegato A;
- la Relazione al citato Disegno di Legge Regionale - Allegato B;

DATO ATTO che il Disegno di Legge di che trattasi è stato elaborato di concerto con il competente **Servizio Legislativo e Normativa Europea della Direzione Generale** espressosi così come si rileva dalla Scheda di analisi tecnica normativa in allegato, pervenuta in data 18.03.2021 n. 0109371/21, ai quali rilievi sostanziali e formali il Servizio proponente si uniforma pienamente;

DATO ATTO:

- del parere favorevole sotto il profilo regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità espresso dal Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara;
- del parere favorevole espresso dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti, in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;
- che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE il disegno di legge recante "modifiche alla Legge Regionale, recante: modifiche alla Legge Regionale 03 marzo 2010, n. 7 – (*Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità*) - Allegato A;

DI SPECIFICARE che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

DIPARTIMENTO: Infrastrutture - Trasporti – DPE

SERVIZIO: Genio Civile Pescara – DPE015

UFFICIO: Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A. – DPE015003

L'Estensore
Arch. Carlo Di Romualdo
(firmato elettronicamente)

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Walter Bussolotti
(firmato elettronicamente)

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Ing. Vittorio Di Biase

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Emidio Primavera

(firma)

Il Componente la Giunta
Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====